

## **Antonio Pepe, CGIL Basilicata sulla questione istruzione e formazione in Basilicata**

Il segretario regionale CGIL Basilicata, Antonio Pepe, definisce ambiguo il comportamento del Governo regionale sulla pianificazione della delicata materia dell'istruzione pubblica.

Ci risulta, infatti, che in quarta Commissione l'assessore Autilio abbia dichiarato l'intenzione di realizzare un progetto di potenziamento e rafforzamento dell'offerta formativa prendendo a modello quello realizzato dalla Regione Lombardia e "anticipando e ampliando" le competenze regionali del titolo V della Costituzione.

Rimaniamo interdetti, ha dichiarato Pepe, di fronte ad un comportamento tanto contraddittorio che da una parte aborrisce le politiche del Governo nazionale e dall'altra recepisce meglio e prima degli altri i contenuti della riforma Gelmini.

Prendere come riferimento il "modello lombardo" il quale ha come obiettivo prioritario quello di avviare il processo di destrutturazione del sistema nazionale di istruzione e della formazione, nonché la manomissione dei diritti universali, non può essere né condivisa né accettata sul piano del merito, ancor prima che del metodo.

Quello che chiediamo è di fare chiarezza sulle scelte del governo regionale che non può rimanere nel guado ma deve rendere esplicite le sue volontà. Inoltre reputiamo grave il ritardo con cui si sta procedendo a rendere operativi alcuni provvedimenti in favore dei precari della scuola.

La CGIL, infine, valuta negativamente anche i ritardi dell'assessorato che indugia nell'attivare politiche formative nei confronti dei lavoratori in cassa integrazione e mobilità.

I diritti all'istruzione ed alla formazione, peraltro costituzionalmente sanciti, devono essere universali ed esigibili sull'intero territorio nazionale. Male si accordano con questo concetto le attività del Governo nazionale e regionale.

La CGIL Basilicata metterà in campo tutte le azioni che riterrà opportune per tutelare i diritti delle persone.

Potenza, 22 dicembre 2009

Antonio Pepe  
Segr. Gen. CGIL Basilicata